

I CACTUS TIRANO SU LA CRESTA

Più che piante grasse, sembrano sculture. Sarà per questo che le crestazioni sono così cool?

di NADIA TADIOLI scrivi a fiori@mondadori.it



DONNA MODERNA COM/ SALUTE/ VIVERE-MEGLIO E TABLET

Piaccono agli esperti di botanica. E soprattutto hanno conquistato i designer e gli arredatori. Ma cos'hanno di speciale le crestazioni? «Non sono una specie nuova, ma un'anomalia delle piante grasse che si può verificare in tante varietà di cactacee» spiega Mimma Palumbo di Cactusmania (cactusmania.it). «Invece di crescere in altezza, il fusto si appiattisce, i rami restano uniti e sviluppano una specie di cresta. Si tratta di un fenomeno spontaneo: di solito ci pensa la natura, altrimenti i vivaisti usano il metodo dell'innesto».

QUALI SCEGLIERE Ci sono crestazioni di tanti tipi e misure: da pochi centimetri fino a 1 metro di altezza. Per sceglierla lasciati guidare dal tuo gusto: non troverai mai una pianta uguale a un'altra. Le più quotate sono quelle crestate dalla nascita, mentre le innestate valgono meno, ma non è detto che non siano altrettanto belle. Quando la compri, assicurati che sia in buona salute, con il fusto sodo e senza macchie.

COME COLTIVARLI La crestazione va curata come qualsiasi pianta grassa: poca acqua e piccole dosi di fertilizzante, tanto sole e aria in estate. Nei mesi invernali va riparata, ma se la temperatura resta sopra lo zero non è necessario metterla in casa. Non ti preoccupare se cresce più lentamente rispetto alle altre cactacee, se ha le spine più rade e fiorisce poco: sono le sue caratteristiche. Se da un

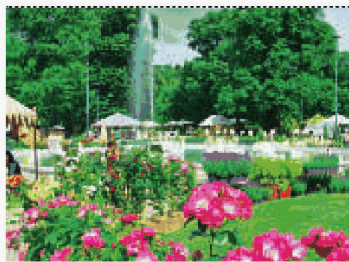
cactus crestato crescesse un ramo normale, potalo subito per non rovinare l'effetto estetico.

DOVE TROVARLI Trovi le più comuni in quasi tutti i garden center: un vaso da 12 centimetri costa dai 6 agli 8 euro. Il prezzo cresce se la pianta è grande o di una specie rara. Le più pregiate? Il *Myrtillocactus geometrix* dalle sfumature azzurre e il *Lophocereus schottii* (foto in alto). Fra le novità, il *Trichocereus bridgesii*, una cactacea "mostruosa", che, crestata, diventa ancora più strana.

5 COSE DA FARE IN PRIMAVERA

È il momento di riportare le piante grasse all'aria aperta e di dare loro qualche cura extra. Senza strafare.

- 1 Non mettere i cactus subito sotto il sole: si scottano! Nei primi giorni non esporli per più di due ore.
- 2 Innaffiali subito ma con moderazione: devono ancora riprendersi dal letargo invernale. Prima di bagnare una seconda volta aspetta che la terra sia tutta asciutta.
- 3 Non esagerare con i rinvasi: ai cactus non serve troppa terra e cambiare dimora è uno stress. Tra l'altro, se il nuovo vaso è più grande, rischi di sbagliare le dosi d'acqua.
- 4 Concima poco: bastano una o due volte in primavera e altrettante in estate, usando un fertilizzante specifico.
- 5 Un cactus è bello quando è ben proporzionato. Se ti accorgi che il tuo sta crescendo troppo da un lato, potalo con un taglio obliquo deciso: vedrai che dalla cicatrice nasceranno due nuovi rami.



Orticola festeggia due volte

Anche quest'anno i Giardini Pubblici Indro Montanelli di Milano si colorano con i fiori e le piante di Orticola di Lombardia. Che celebra un doppio compleanno: la ventesima edizione della mostra mercato e i 150 anni dell'associazione. Per festeggiare, il Roseto Barni ha creato una rosa in onore di Francesca Marzotto Caotorta, la curatrice della manifestazione. Dall'8 al 10 maggio, potrai ammirare il nuovo esemplare, imparare tutto sulle piante commestibili nei "giardini da mangiare" e farti incantare dai portali fioriti. Primo fra tutti quello all'entrata di Palazzo Dugnani, realizzato da Marco Bay con palme giganti e "palloni" di spargina piumosa. Info, orticola.org.

www.cactusmania.it